

TAM TAM VOLONTARIATO

CHIAMATI A TRASFORMARE IL MONDO

Anno 4, Numero 82 Genova, 16 ottobre 2008

LA VOCE DELLE ASSOCIAZIONI
PERIODICO DI MILLEMANI E MOVIMENTORANGERS

ASSEFA Gruppo di Genova: L'India

di Itala Ricaldone, da "Il Chiodo"

Non c'è solo un'India che cresce vertiginosamente. Ci sono circa 70-0.000 villaggi per lo più sparsi e con condizioni di vita da età della pietra. In essi ignoranza e analfabetismo, apatia e denutrizione cronica sono la regola. Una percentuale molto alta di nascite sottopeso (1/3) e nessuna anagrafe che dia conto di tutti i nati vivi. La crescita economica del Paese si rivela negativa per queste popolazioni che devono affrontare prezzi in aumento. C'è pochissima disponibilità di medici, dato che non si vogliono stabilire in zone rurali, mentre gli ospedali sono in genere lontani. La ONG indiana ASSEFA si è ritrovata nel 1978 con questo enorme problema e scarsissima disponibilità finan-

ziaria.

E' stata quindi pensata una organizzazione generale della sanità a costo quasi zero con un sistema di prevenzione e piccola cura. (Recentemente sono stati creati anche centri di pronto soccorso, come a Ginge, finanziato da Genova e anche dalla Regione Liguria). Ma in generale sono previsti:

1. La creazione di **operatori sanitari** di villaggio: uno o più a seconda delle dimensioni del villaggio, che vengono formati tramite l'insegnamento, da parte di medici, di:

- Nozioni di igiene personale, **a m b i e n t a l e** e nell'alimentazione. In particolare la conoscenza dei rischi dall'acqua, e semplici sistemi di potabilizzazione
- Come riconoscere malattie più frequenti e pericolose, come la lebbra, la verminosi, le infezioni, le malattie trasmissibili per via sessuale (nei villaggi si sta allargando paurosamente anche il contagio da AIDS), ecc.
- Vaccinazioni, se non provvede lo Stato.

- Particolari attenzioni, integrazioni alimentari e di acido folico, per le donne, adolescenti, gestanti, partorienti e cura per i neonati

- Piccoli interventi di pronto soccorso

- Conoscenza di medicine più frequentemente necessarie: tradizionali (ayurveda e sidha) e occidentali

2. Informazioni rapide al medico, cui viene affidato un insieme di villaggi che visita, salvo casi di emergenza, solo una o due volte l'anno.

3. Educazione sanitaria da parte degli operatori nei confronti degli altri abitanti del villaggio

4. Educazione sanitaria dei **bambini**, già dalle scuole elementari: nell'assemblea dei bambini vengono eletti uno o più piccoli "ministri". Il "ministro della salute", chiamato piccolo dottore (Kutty doctor) viene istruito dal medico, in termini più semplici, ma con lo stesso scopo e la stessa responsabilità dell'operatore sanitario del villaggio. Viene così trasmessa la coscienza della necessità di cura della propria salute, ad iniziare dall'igiene. Pertanto il piccolo dottore, molto seriamente

(Continua a pagina 2)



Sommario:

Assefa Gruppo di Genova: l'India	1
Arrivederci, Gianni	2
Mantenimento del fuoco	3
Appello del cantautore Rino Martinez	4
Demenza e malattia di Alzheimer	5
L'Associazione Seneca cerca volontari	6
Gli amici di Lumuma	6
Ragazze di fabbrica	7
Progetto80 Castagnata 2008	8

In breve

9

Questo periodico on-line è dedicato esclusivamente alle Associazioni, pubblicandone gli articoli, le proposte, i progetti che esse vorranno inviarci per il tramite della e-mail:

ag.tamtamvolontariato@fastwebnet.it

Tutti i numeri arretrati sono visibili e/o scaricabili dal nostro sito www.millemani.org

Cordiali saluti la Redazione ag

(Continua da pagina 1)

te, controlla l'igiene dell'ambiente – anche se si è scalzi e il pavimento della scuola è in terra battuta (ora molto meno di qualche anno fa) – controlla il peso e la crescita dei compagni, la loro igiene e il loro stato di salute, segnalando ad esempio all'operatore sanitario del villaggio lebbra, scabbia, pediculosi, ecc. Sa curare scabbia e pediculosi e anche piccole ferite e così via.

5. Poi c'è il problema dei bambini lavoratori, ceduti a proprietari di piccole fabbriche perché con il loro lavoro restitui-

scano il "prestito" con cui i proprietari degli opifici adescano la famiglia. Un prestito che i bambini, considerata la paga minima e gli alti tassi di interesse, non arriveranno mai a restituire. Questi bambini hanno grossi problemi di salute, perché sono esposti a fumi nocivi, incendi, ecc. ed inoltre restano per troppe ore nella stessa posizione. Quindi l'ASSEFA è molto impegnata ad individuarli e a creare le condizioni perché escano dalle fabbriche e possano essere curati e possano frequentare scuole elementari di ricupero e scuole professionali. L'intervento è stato attuato con successo nei

confronti di migliaia di bambini. Infine, per venire al problema posto nella Festa del volontariato sulla necessità di tener conto della interdipendenza tra spirito e corpo, occorre ricordare che, forse in nessun luogo come in India e paesi confinanti, si tiene conto tradizionalmente di questo legame. Una loro spiritualità pervade tutta la vita quotidiana. Si prega negli uffici e nelle scuole ASSEFA sia prima che al termine della giornata e la preghiera tiene conto delle diverse religioni presenti sul territorio. Yoga e meditazione sono proposti in particolare agli insegnanti e agli alunni: favoriscono

SEDE:

Galleria

Mazzini 7-5 A,
16121 Genova

E. Mail

assefage@liber
o.it

l'armonia interiore e la concentrazione nello studio. La medicina tradizionale, che in Occidente importiamo come medicina e come tecnica, in India (se non si incontra qualche ciarlatano) si basa innanzitutto su un accurato esame della situazione psicologica del paziente, e solo dopo si individua la cura.

ARRIVEDERCI, GIANNI

Gianni Barsotti era un giovane con tanti sogni nel cassetto.

29 anni compiuti il 5 ottobre, laureato in economia e commercio, proprio un anno fa partiva per la Guinea Bissau, per mettere il suo entusiasmo e le sue competenze a servizio di una causa: Gianni aveva scelto la LVIA per dare il suo personale contributo nella costruzione di una società più giusta, dove anche la popolazione di questo piccolo paese dell'Africa Occidentale,



tra i più poveri del mondo, potesse godere il diritto di avere opportunità e speranze per un futuro migliore.

La LVIA aveva deciso di investire in lui, credendo nelle sue motivazioni e competenze: Gianni aveva appena completato il suo anno di servizio civile con la LVIA in Guinea Bissau e, rientrato in Italia da circa due settimane, era prossimo a partire nuovamente con la LVIA per lavorare nel paese per un ulteriore periodo.

Martedì 7 ottobre, ai suoi amici del servizio civile LVIA scriveva:

«Stamattina ho fatto gli esami del sangue e mi hanno diagnosticato la malaria, quindi oggi vincerò direttamente un rico-

vero nel reparto malattie infettive... Sono riuscito a prenderla come "souvenir" del servizio civile. Vi terrò aggiornati anche se non so quanto accesso ad internet avrò. Un saluto a tutti!».

Due giorni dopo, purtroppo, la malaria se lo è portato via.

Il presidente della LVIA, Sandro Bobba esprime a nome di tutta l'associazione il profondo cordoglio ai familiari, agli amici e a tutte le persone che gli hanno voluto bene: «**Con grandissimo dolore comunichiamo la sua scomparsa.** È davvero difficile trovare le parole perché Gianni, nel pur breve cammino insieme, si è fatto apprezzare e stimare sia in Italia che in Guinea per

la sua disponibilità, convinzione e capacità».



Gianni, Ti ringraziamo per la tua volontà e tenacia nel perseverare anche nelle difficoltà. Il Tuo impegno continuerà nel tempo e resterà nel lavoro, nelle speranze, nei valori che muovono tutti noi.

LVIA · via

Borgosesia 30

· 10145 Torino

Tel.

011/7412507 ·

italia@lvia.it

www.lvia.it

www.acquaev

ita.it

MANTENIMENTO DEL FUOCO

di Carmela

Molte volte, più o meno consapevolmente ho accesso il fuoco: la cucina a gas, il forno, il barbecue, il caminetto, le candele, prestando sempre attenzione e cura alle fiamme affinché svolgessero la loro funzione. Buonissimo il profumo d'arrosto "brasato" con cui abbiamo festeggiato una ricorrenza in famiglia, della carne o pesce alla griglia condivisa con tanti amici... e che dire poi dell'invitante profumo della crostata di mele, mangiata davanti al caminetto acceso che sebbene sola ti avvolge con il suo calore. E che dire poi delle preziosissime candele utilizzate non solo per abbellire la tavola o per emergenza in caso di black out, diventate oggi anche "simbolo di pace".

Certo è che in più occasioni la ricerca del senso della vita mi ha portato a guardare il fuoco in maniera diversa, ad osservare il fuoco dentro e fuori di me; a cercare di comprendere cosa ha rappresentato e cosa rappresenta oggi per noi esseri umani e come sia possibile utilizzare questa speciale energia.

Il fuoco: mantenerlo, trasportarlo e poi accenderlo è stato per noi la prima grande conquista; da qui noi esseri umani siamo partiti e ad un certo punto non siamo più scappati davanti alle fiamme, ci siamo avvicinati ed abbiamo fatto esperienza, poi con la trasformazione della

materia c'è stata un'accelerazione che ha permesso di fare enormi passi avanti, basta vedere la ricerca, la tecnologia o semplicemente guardare "quante cose abbiamo costruito!"

Il fuoco per me ha avuto sempre un fascino speciale, sin da bambina, mi ricordo che chiedevo a mia nonna di accendere il grande caminetto in cucina, di sicuro non per il freddo: era agosto ed eravamo in meridione. Poi quando è nata mia figlia Eliana o meglio qualche anno dopo, per lei e con lei per farle conoscere la meraviglia del mondo, abbiamo incominciato in forma giocosa il contatto con la terra, a far nascere in vasi piantine di pomodori, sedano, carote, insalata, riso, ad arginare l'acqua e modellare la terra, fino a farle prendere confidenza con il fuoco soprattutto l'accensione del fuoco senza fiammifero né accendino (in questo campo l'esperto era mio marito) per passare poi alla costruzione di oggetti con vari materiali, tanta fantasia e l'arte di arrangiarsi.

Non so cosa mia figlia ricordi di quel periodo, ma per me è stato importante non solo perché ho condiviso con i miei stretti familiari un percorso ma perché ho sentito una profonda connessione con la vita "Tutta".

E' questa connessione che vorrei avere come compresenza perenne ed è questo desiderio

che mi ha spinto a partecipare con altri amici al progetto del "fuoco"

ieri, tardo pomeriggio, infatti, siamo partiti in 4 per restare fuori tutta la notte in una grotta nella provincia di Cuneo, per la prima fase del progetto, mantenere vivo il fuoco (ovviamente con i dovuti permessi), lo scopo: comprendere e connettersi con il primordiale evento e far emergere il sentito più profondo di se stessi.

Senza fretta, dolcemente siamo arrivati sul posto, abbiamo lasciato l'auto, abbiamo preso il sentiero a sinistra e abbiamo camminato verso l'alto con le nostre sacche e i nostri legni (della stessa lunghezza, della stessa grossezza) e come per incanto è apparsa la radura e lei, la nostra grotta, almeno per una notte!

Finalmente dopo tanto tempo di nuovo nei boschi, con i miei soliti scarponcini, che di passeggiate ne sanno qualcosa, a respirare a pieni polmoni. Cammino e mi sento tutto uno con l'ambiente.

Tra noi cresce un po' l'ansia di non riuscire a sistemarci prima del buio, dopo diventerà impossibile cercare l'occorrente che ci manca per arginare e mantenere vivo il fuoco. Tutti subito all'opera! E' voilà come per magia tutto fatto. Non ci siamo lasciati sorprendere dalle tenebre, noi abbiamo sorpreso lei.

Quando si dice, il fuoco

Via Borgone

45 - Torino

Tel/Fax 011-

38.50.752

E-mail:

nuovareal@

iscali.it

C/C Postale

39246129

vivo, davvero è tale, le fiamme danzano ad un ritmo veloce per poi piano tranquillamente vanno a scemare ed io sono davanti a quel fuoco che ascolto l'altro fuoco, quello dentro di me e penso; cosa è più importante il fuoco vivace oppure quello tranquillo? La risposta è immediata: entrambi sono importanti, lo insegna la vita stessa e ripenso alle volte che ho sentito dentro di me un fuoco piuttosto che l'altro e mi rasserenano, so che entrambi i fuochi possono incendiare il bosco, bisogna pazientemente gestirlo, esattamente come in questa nottata!

Vado su e giù tra uno e gli altri due fuochi dentro la grotta in più occasioni, ma devo allontanarmi il fumo di uno dei due mi fa lacrimare gli occhi, torno davanti al primo fuoco.

Meravigliosi i miei compagni di viaggio, li osservo, mentre ognuno stuzza il proprio fuoco. Non faccio nomi, ma qualcuno ha pensato di dover preparare un falò, fortunatamente per noi e per il bosco si è ravveduto

(Continua a pagina 4)

(Continua da pagina 3)

velocemente.

Hanno avuto approcci diversi rispetto alla preparazione ed accensione del fuoco nonché al mantenimento dello stesso ma tutti vincenti.

Nella nottata ad intermittenza sento le loro voci e le loro battute.

Un bel momento d'insieme è stato la lettura del materiale che ci ha permesso di entrare in tema.

Mi sento Forte e non ho paura di lottare con l'orso né di essere mangiata dall'orso

Sono consapevole di non aver paura, e anche il cielo prima coperto adesso mostra la sua coperta migliore un manto di stelle luminose, c'è anche la mia che mi saluta, Ciao, ciao!



Respiro profondamente e penso a mio suocero, a quella volta che nel bosco si era perso, lui aveva detto di non ricordare più nulla, ma mi piace pensare che volesse godersi appieno quella sua straordinaria esperienza e che nulla avrebbe potuto aggiungere o togliere la condivisione con altri.

Sono affascinata dalla natura tutta, ma il cielo è la mia casa rispecchia il mio universo interiore è "immenso"....

Stanotte ho visto una stella cadente, e sono felice come una bambina! E come i bambini apprezzo le piccole cose. Sto bene sento, la presenza di tutti i miei cari e anche l'inquietudine dovuta all'improvviso vento, pian piano svanisce, lo sento benevolo non può questa notte fare dispetti, sono comunque eventualmente pronta a spegnere il fuoco. Ma anche il fuoco sembra dirmi non ti preoccupare "vedi il vento mi accarezza soltanto" e per la prima volta in vita mia vedo

l'arcobaleno tra le fiamme e una pace profonda mi avvolge.

Non so se è il fumo del secondo fuoco centrale oppure la stanchezza ma decido di stendermi sulla stuoia all'aria aperta vicino al fuoco il mio sguardo va tra le fiamme, non vede draghi od orchi ma soltanto serenità e saggezza quella che mi invita a chiudere gli occhi e godermi quel impercettibile e delicato abbraccio e mi abbandono. Dopo un'ora e mezza sento lo squillo di trombe (eppure non le abbiamo portate) E qui ancora una volta mi sono connessa all'ominide: paura! Ok! non siamo stati attaccati da un'altra tribù e solo il richiamo al lungo preparativo della dipartita, contemporaneamente il mio sguardo e pensiero vanno verso il fuoco, è ancora lì acceso. E mi sono resa conto di aver dormito un'ora e mezza! E come non mai, ne sono contenta, ho messo fiducia nel gruppo, in questo gruppo, nei miei compagni di viaggio.

Il lavoro di ripristino dell'area è quasi silenzioso, solo il canto degli uccelli mattinieri rompono il silenzio mistico.....

I tre fuochi sono rimasti accessi, la tribù per questa notte è sopravvissuta ed ha mantenuto il fuoco vivo. E noi abbiamo fatto un bel viaggio interiore, ogni uno di noi ha girato il proprio film e ognuno di noi saprà quando rivenderlo.

... i l s a c c o dell'immondizia ci riporta alla nostra quotidianità, veramente a Torino ci riporta la FIAT 500, ma prima un Caffè! (siamo Italiani)

All'ingresso del bar noto due girandole ben visibili, fatte con bottiglie di plastica colorate, invito un amico ad osservarle per provare poi a riprodurle con i suoi figli, e vai con la fato!

Poi tra un cappuccino ed un caffè scatta la parola barzelletta e, vai con i c...b.....i

E scatta la risata!

Si sa, sappiamo sorridere alla vita!

APPELLO DEL CANTAUTORE RINO MARTINEZ

Dal mese di ottobre al mese di dicembre 2008 partirà l'ennesima spedizione umanitaria in uno dei luoghi più sperduti e dimenticati dell'Africa sub-sahariana, dove vivono i Pigmei un popolo martoriato a causa di terribili malattie. Vaccineremo 22.000 persone, soprattutto bambini e donne incinte.

Don Luigi Ciotti, mi ha

incoraggiato dicendomi: "Rino, grazie per tutto quello che fai per gli ultimi della terra, vai avanti e non fermarti" le sue parole mi hanno commosso e seppure tra mille difficoltà, non mollerò e non molleremo...

In Congo, insieme a Théodore Longo, mi aspettano Adrien, Babessa, Nicole, Medici, Volontari, figure istituzionali del Governo Congo-

lese, dell'Ambasciata Italiana e tutto il folto gruppo che affronterà questa delicata spedizione - missione in un tracciato impervio, pieno di insidie e pericoli di ogni genere; ma Dio ci protegge e noi come sempre sapremo essere degni di questo meraviglioso

so dono che ci permette di fare germogliare vita, speranza e amore dove c'è terra bruciata.

Questi meravigliosi bambini aspettano un nostro grande gesto d'Amore.



Rino Martinez -

Fondatore

Presidente Ass.

"Ali per Volare"

Cell. 3471986569

www.rinomartinez.com

e-mail:

ali.pervolare@lib

ero.it



In collaborazione con

**ALZHEIMER ITALIA®****LIGURIA****La forza di non essere soli.**

Demenza e Malattia di Alzheimer

Incontri di informazione gratuite - Ciclo Autunno 2008

INCONTRI INFORMATIVI SULLA MALATTIA

L'Associazione Alzheimer Liguria organizza un nuovo ciclo di incontri sui vari aspetti e sui problemi legati alla malattia, sia dal punto di vista delle cause, cure, diagnosi, terapie che sui problemi legali e assistenziali. Si rivolge a tutti coloro che, per vari motivi, professionali, familiari, volontariato, desiderano conoscere e approfondire la malattia.

Merc. 8 Ottobre	DEMENZE DEGENERATIVE NON ALZHEIMER	Relatore: PROF. MASSIMO TABATON Moderatore: PROF. PATRIZIO ODETTI
Merc. 22 Ottobre	NORMATIVE FISCALI E PREVIDENZIALI	Relatori: DR. ROBERTO DE GIROLAMO INPS - Genova DR. CARLO ROSSI Agenzia delle Entrate - Genova Moderatore: DR. FRANCESCO BASILE Direttivo Ass. Alzheimer Liguria
Merc. 5 Novembre	TURBE COMPORTAMENTALI NELLE DEMENZE	Relatore: PROF. PAOLO FERRARINI Moderatore: PROF. GIOVANNI LUIGI MANCARDI
Merc. 19 Novembre	COMORBILITÀ NELL'ALZHEIMER (diabete, ipertensione, scompensi cardiaci, ecc..)	Relatore: DR. ERNESTO PALUMMERI Moderatore: PROF. GUIDO RODRIGUEZ

Biblioteca Berio - Sala Chierici

16121 GENOVA - Via del Seminario 6
dalle ore 17,00 alle ore 18,30

Ingresso Libero

L'ASSOCIAZIONE SENECA CERCA VOLONTARI

Essere anziani, a Milano, a volte, è molto difficile. Migliorare la qualità della loro vita è, per fortuna, possibile. Per questo, Seneca, associazione di volontariato ONLUS, cerca nuovi volontari per ampliare la propria attività di assistenza domiciliare gratuita ad anziani bisognosi residenti a Milano.

Attualmente l'Associazione sostiene più di 300 anziani con 250 volontari. Negli ultimi anni la richiesta di aiuto da parte di persone sole e sofferenti è aumentata considerevolmente e Seneca ha bisogno di altri volon-

tari fortemente motivati, per i quali l'associazione organizza corsi di formazione gratuiti.

Sono aperte le iscrizioni al prossimo corso di formazione sulla relazione d'aiuto per volontari. Il corso prevede 4 incontri che si terranno di sabato: il 18 e 25 ottobre; l'8 e 15 novembre, dalle ore 9 alle 12 nella sede Seneca di via Solari 19 a Milano.

Il corso GRATUITO è aperto anche a tutti coloro che, come uditori, fossero interessati ad approfondire il tema della relazione d'aiuto a favore degli anziani.

Sono inoltre previste riunioni periodiche di formazione permanente di verifica esperienziale. I volontari dell'associazione Seneca hanno un'età compresa tra i 18 e i 70 anni, sono accomunati dalla forte motivazione di essere d'aiuto ad altri. Svolgono un ruolo di sostegno amicale di presenza e di aiuto

a supporto delle figure parentali poco presenti o assenti. Un'altra opportunità è di essere "facilitatori" di gruppo per un programma di socializzazione mirato all'inclusione sociale dei più soli. L'impegno minimo richiesto è di almeno due ore alla settimana.

Seneca collabora con i servizi pubblici, con gli assistenti e i custodi sociali, con i medici di base e con altre associazioni di volontariato, e sta espandendo la propria attività anche con un programma di igiene alla persona svolto da operatori socio-sanitari.

Attività svolta:

- Sostegno dell'anziano al proprio domicilio per lenire la solitudine o in particolari situazioni di emergenza anche in supporto alla famiglia;
- Disbrigo eventuali pratiche burocratiche, accompagnamenti e incombenze varie;
- Servizio continuativo di "Visita telefonica" rivolto

via Solari 19
20144 Milano
telefono, fax:
0289420532 /
02 39811490
fax: 02
89420532
email:
associazione.s
eneca@libero.it
Sito internet:
www.mybestlife.com/seneca

agli anziani più soli;

- Assistenza integrata con i Servizi Pubblici Domiciliari ed eventuali enti;
- Programma di movimento danza terapia presso alcuni Centri Diurni del Comune;
- Programma di socializzazione per gruppi di anziani;
- Programma di recapito pasti nel periodo estivo in raccordo con il Comune;
- Formazione dei volontari e operatori socio sanitari con corsi base, incontri e seminari periodici;
- Servizio di segretariato sociale.



Gli Amici di Lumuma

Vi invitano Sabato 18 Ottobre 2008
dalle ore 15.00 alle 22.00 al



KUNYWA NA SALIMIA
MOSTRA-APERITIVO



Oratorio BORGIS
Viale Giustetti, 12 - Grugliasco (To)

ragazze di fabbrica

voci e volti di donne del ponente dal dopoguerra ad oggi

Le fabbriche, l'immigrazione, il difficile equilibrio tra lavoro e famiglia. Gli anni '70, il femminismo nelle fabbriche, le conquiste politiche e sociali delle donne. Gli anni '80, la crisi dell'industria, i fumi di Cornigliano, la nascita della vocazione commerciale di Sestri Ponente, il lavoro precario: sono questi alcuni dei temi che scandiscono la seconda parte dell'avventura di "ragazze di fabbrica", un progetto sviluppato dalle biblioteche del territorio che ha condotto alla raccolta di testimonianze e immagini del lavoro al femminile nel Medio Ponente con la collaborazione della cittadinanza e del gruppo "15 donne" che ha curato una sezione specifica della mostra.

Dopo la mostra e il volume "ragazze di fabbrica immagini memorie e documenti" che raccoglie le esperienze fino agli anni '50, questa mostra ripercorre le vicende del secondo '900. Le voci delle lavoratrici restituiscono l'immagine di un territorio-laboratorio sociale e politico: una collettività che anche grazie alle donne è stata protagonista consapevole e solidale. L'invito implicito delle "ragazze" che hanno abbracciato il progetto è di condividere questo bagaglio di esperienze e memorie per affrontare insieme le nuove sfide del futuro.



Sedi espositive

Centro Civico Villa Spinola
viale Narisano 14
Cornigliano, 24 ottobre - 21 novembre 2008

Auditorium e Biblioteca Bruschi-Sartori
ex Manifattura Tabacchi
via F.E. Bottino 6
Sestri Ponente, 28 novembre - 23 dicembre 2008

Orari mostra

9.00 - 19.00 da lunedì a venerdì
9.00 - 13.00 sabato
Classi e gruppi su appuntamento

Altre sedi

Club Amici del Cinema
via Rolando 15, Sampierdarena

Teatro S. Giovanni Battista
via D. Oliva 5, Sestri Ponente

Info

Biblioteca Bruschi-Sartori
tel. 010 6041555
e-mail: biblbruschi@comune.genova.it

Biblioteca F.D. Guerrazzi
tel. 010 6515071
e-mail: guerrazzi@comune.genova.it

voci e volti di donne del ponente dal dopoguerra ad oggi



Comune di Genova
Municipio VI Medio Ponente

Biblioteche
Bruschi-Sartori
e F.D. Guerrazzi

Inaugurazione
24 ottobre 2008 ore 17.00
Centro Civico Villa Spinola, Cornigliano
28 novembre 2008 ore 17.00
Auditorium ex Manifattura Tabacchi, Sestri Ponente



ragazze di fabbrica



Comune di Genova
Municipio VI Medio Ponente

Biblioteche Bruschi-Sartori e F.D. Guerrazzi



Sistema Bibliotecario Urbano

Iniziativa realizzata in collaborazione con



Provincia di Genova
Fondi delegati dalla Regione Liguria

cornigliano

24 ottobre ore 17.00

Centro Civico Villa Spinola, Cornigliano

Inaugurazione mostra

Intervengono

Stefano Bernini Presidente Municipio VI Medio Ponente
Giorgio Devoto Assessore alla Cultura Provincia di Genova
Valeria Maione Consigliera Regionale di Parità
Andrea Ranieri Assessore ai Saperi Comune di Genova
M. Rosa Zerrega Assessore Pari Opportunità Comune di Genova
Letture di Marina Savia

29 ottobre ore 17.00

Centro Civico Villa Spinola
Tavola rotonda

La crisi della città industriale: lavoro, società e migrazioni

Paolo Arvati, Mario Margini, Giuliano Carlini, Elsa Weddeghioris,
Michela Tassinari, Rosalie Seck

31 ottobre ore 17.00

Centro Civico Villa Spinola

Pink Positive - filosofie della New economy

Spettacolo teatrale di e con Fiona Dovo

6 novembre ore 21.00

Club Amici del Cinema

Signorina Effie di W. Labate, Italia 2007, 95'

Sabato, domenica e lunedì di A. Giannarelli, Italia 1968, 30'

7 novembre ore 17.00

Centro Civico Villa Spinola

Tavola rotonda

Donne metalmeccaniche negli anni '70 tra femminismo, sindacato e lavoro. Tre tesi di laurea a confronto
Paola De Ferrari (moderatrice), Giovanna Cereseto, Anna Frisone,
Laura Varlese, Andrea Ranieri, Elisa Pescio

12 novembre ore 17.00

Centro Civico Villa Spinola

DONNE LAVORO

Proiezione video di Sergio Schenone, Italia, 2008, 40'

21 novembre ore 17.00

Centro Civico Villa Spinola

Quindici donne raccontano

Laboratorio teatrale a cura di Arianna Musso

27 novembre ore 21.00

Club Amici del Cinema

DONNE LAVORO

Proiezione video di Sergio Schenone, Italia, 2008, 40'

nell'ambito del Missing Film Festival

sestria ponente

28 novembre ore 17.00

Auditorium ex Manifattura Tabacchi, Sestri Ponente

Inaugurazione mostra

Intervengono

Stefano Bernini Presidente Municipio VI Medio Ponente
Giorgio Devoto Assessore alla Cultura Provincia di Genova
Marina Dondoro Assessore Pari Opportunità Provincia di Genova
conclude
Marta Vincenzi Sindaco di Genova

Breve gioco teatrale dei LIBERLEGIOVANI attori de La Bruschetta

3 dicembre ore 17.00

Auditorium ex Manifattura Tabacchi

Tavola rotonda

Risolvere i servizi?

Mario Calbi, Roberta Papi, Don Tubino, Francesca Mazzanti,
Flavia Saccarello, Franca Semino

4 dicembre ore 21.00

Club Amici del Cinema

Signorina Fiat di G. Boursier, Italia 2001, 31'

nell'ambito del Missing Film Festival

9 dicembre ore 21.00

Teatro S. Giovanni Battista

Pink Positive - filosofie della New economy

Spettacolo teatrale di e con Fiona Dovo

11 dicembre ore 17.00

Auditorium ex Manifattura Tabacchi

Tavola rotonda

Donne e lavoro: conoscere il passato per affrontare il presente

Valeria Maione, Anna Giacobbe, Alessandro Dal Lago,
Susanna Camusso, Marina Dondoro, Laura Baldi

17 dicembre ore 17.00

Auditorium ex Manifattura Tabacchi

DONNE LAVORO

Proiezione video di Sergio Schenone, Italia, 2008, 40'

19 dicembre ore 17.00

Auditorium ex Manifattura Tabacchi

Quindici donne raccontano

Laboratorio teatrale a cura di Arianna Musso



PROGETTO 80 Sampierdarena
Via Carlo Rolando 8A canc. Tel 010 415821
www.progetto80spd.it info@progetto80spd.it

Con Il Patrocinio



COMUNE DI GENOVA

MUNICIPIO II Centro Ovest

VI INVITANO ALLA
CASTAGNATA 2008
DOMENICA 19 OTTOBRE ORE 14,30
(Via Cantore)
VILLA SCASSI



Parteciperanno i famosi :

“ VALOI ” della PRO-LOCO Rossiglione

In costume d'epoca rinnoveranno l'antica arte della
cottura delle “ RUSTIE ” nelle caratteristiche padelle giganti.

In concomitanza si svolgerà:

8ª CAMMINATA D'AUTUNNO

(fra Creuze e Porte, Muage e Forti)

*organizzata dal CAI e FIE di Sampierdarena
ore 16.30 Concerto della Banda del Risorgimento*

**Il Presidente
Alessi Mirko**

IN BREVE

Si è concluso il primo festival TAU internazionale di musica cristiana a Monaco

I cappuccini bavaresi insieme ai giovani della parrocchia hanno organizzato tra il 3 e 5 ottobre il primo Tau festival internazionale. Il festival si è svolto durante la festa di San Francesco di Assisi, uno dei primi pionieri della musica cristiana moderna. Il fondatore del Festival è il cappuccino P. Krzysztof Kurzok, che per otto anni ha organizzato un festival analogo in Bulgaria e ha portato ora la sua esperienza a Monaco.

"Ha un futuro il volontariato?": presentazione della pubblicazione

Milano, mercoledì 22 ottobre 2008, ore 18, Sala Convegni dell'Acquario Civico in via Gadio 2

Tavola rotonda con l'autore Monsignor Luigi Nervo, sacerdote della diocesi di Padova e presidente onorario della Fondazione "Emanuela Zancan" (Centro di studio, ricerca e sperimentazione che opera da oltre quarant'anni nell'ambito delle politiche sociali, sanitarie, educative, dei sistemi di welfare e dei servizi alla persona)

GIOVEDÌ 16 OTTOBRE "STORIA DELLA MERAVIGLIA" AL TEATRO DUSE

Storia della Meraviglia scritto diretto ed interpretato da Maurizio Baggiani e Gian Piero Alloisio apre giovedì **16 Ottobre alle ore 20.30** la Stagione del Teatro **Stabile di Genova al Teatro Duse.**

Per ulteriori informazioni: Ufficio Rapporti con il Pubblico - Davide Frino
- Tel. 010/5342304

Il Coordinamento delle Famiglie Adottanti in Bielorussia ci informa che sul loro sito - www.adozionibielorussia.org - sono disponibili alcuni fac-simile di lettere che potrebbero risultare utili alle famiglie adottanti

<http://www.adozionibielorussia.org/documenti/166comunicato10102008.htm>

La redazione di www.belarusnews.it

Vi segnaliamo che **Ernesto Olivero** sarà presente **domenica 19 ottobre 2008** alle ore 10.30 a Genova in salita E.Cavallo 104 presso il seminario maggiore del Righi per un incontro dal titolo "FAMIGLIA, DIVENTA ANIMA DEL MONDO".

Sperando di vedervi numerosi, vi salutiamo.

La Fraternita' del Sermig

Sermig
Piazza Borgo Dora 61
10152 Torino
Tel. 011-4368566
Fax 011-5215571
Email: sermig@sermig.org
Siti: www.sermig.org - www.giovanipace.org

Si comunica l'indirizzo e il numero di telefono della nuova sede del **COSPE Genova**:

Via Lomellini 15/8—16124 GENOVA
Tel. 329-4878729
Fax: 010 2465768

Insieme per festeggiare i dieci anni di Ciessevi

Tutte le informazioni sul convegno che chiuderà le celebrazioni, il 29 novembre 2008, al Centro Congressi di via Corridoni 16 a Milano

<http://www.ciessevi.org/index.php/content/view/3682/390/>

Depliant dei servizi II° semestre 2008

Presso i nostri uffici e presso gli Sportelli del Volontariato è disponibile il calendario dei servizi offerti dal Celivo per il secondo semestre 2008, vi invitiamo a consultarlo, a richiederci servizi e partecipare numerosi alle iniziative proposte.

Il calendario è inoltre scaricabile dalla pagina dedicata sul sito internet del .
Non esitate a contattarci per qualsiasi chiarimento al numero 0105956815.

CELIVO - Piazza Borgo Pila 4 - 16129 Genova
Tel 010 5956815

Corso di formazione volontari - SOS Voce Amica

organizzato da SOS Voce Amica Genova inizio corso giovedì 27 novembre 2008
info> 010 5705857

Premio per esperienze innovative di partnership sociali 2008 - SCADENZA 31/10/2008

Confindustria e Celivo bandiscono, per il quarto anno consecutivo, il Premio per dare un riconoscimento alle iniziative di collaborazione tra imprese e organizzazioni di volontariato sul territorio della provincia di Genova.
SCADENZA VENERDÌ 31 OTTOBRE 2008 ore 17.00

LA VOCE DELLE ASSOCIAZIONI
PERIODICO DI MILLEMANI E
MOVIMENTORANGERS

Dir. Resp. Padre Modesto Paris
Indirizzo: c/o la Parrocchia San Nicola di
Sestri Ponente, in Salita Campasso di San
Nicola 3/3, 16153 Genova
via XVII Settembre, 12—06049 Spoleto (PG)

Genova
Tel.: 010.6001825
Fax: 010.6593603— 010 8631249
E-mail: ag.tamtamvolontariato@fastwebnet.it

Spoleto:
Tel. e Fax 0743.43709

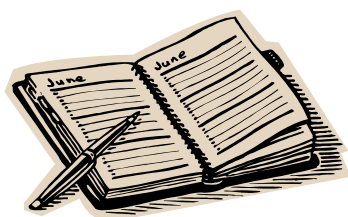
Tra le finalità, come si legge nello statuto, quelle di

- divulgare all'esterno ideali, notizie e quant'altro scaturisca dagli scopi e ideali delle associazioni che vi aderiscono, tramite vari "Media";
- dare spazio, aiutare e collaborare con tutte le associazioni di volontariato con cui sarà possibile, al fine di promuovere, far conoscere e far avvicinare tutte le realtà di volontariato;
- dare risalto alle realtà disagiate per sensibilizzare l'opinione pubblica e tentare di adottare provvedimenti utili dal punto di vista umano e sociale;
- servirsi della collaborazione di persone svantaggiate allo scopo di tentare un reinserimento nell'ambito sociale.



www.millemani.org
www.movimentorangers.org

Il Nostro Spirito



Se ognuno pensasse a cambiare se stesso, tutto il mondo cambierebbe.

(Bayazid)

“se molti uomini di poco conto, in molti posti di poco conto, facessero cose di poco conto, allora il mondo potrebbe cambiare”.

(Torelli)

Non riteniamoci degli eroi per ciò che facciamo, ma semplicemente persone che accolgono la vita come un dono e che cercano di impegnarlo per il meglio, per il bene. Se saremo in tanti a compiere questa scelta, il mondo sì che potrebbe cambiare.

D'altro canto, non dobbiamo ritenerci indegni o incapaci perché tutti possiamo, ad ognuno è data la possibilità di rendere migliore la propria vita e, insieme ad altri, di trasformare il mondo.

“Se questi e quelli, perché non io?”

E' l'incitamento di Sant'Agostino a non aspettare che inizi qualche altro.

Tocca a te, oggi, cominciare un cerchio di gioia. spesso basta solo una scintilla piccola piccola per far esplodere una carica enorme. Basta una scintilla di bontà e il mondo comincerà a cambiare.